



PROVINCIA DI FERRARA

UOC INFANZIA DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 32 del 11/01/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO PROVINCIALE PER L'A.S. 2018/2019 PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI E STATALI, DESTINATE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E A QUELLI FREQUENTANTI IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP).

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 26/2001 *Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10 art. 4*, che stabilisce che la Regione Emilia Romagna, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente, interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo e in disagiate condizioni economiche, residenti sul territorio regionale;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- il Decreto Ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, registrato alla Corte dei Conti il 30/11/2018, che al fine di contrastare la dispersione scolastica:
 - disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - prevede il riparto tra le Regioni per il 2018 della somma complessiva di 33,4 milioni di euro, di cui euro 1.626.645,7 assegnati alla Regione Emilia-Romagna;
 - stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il termine ultimo del 30/3/2019;
 - prevede che le borse di studio finanziate con risorse statali siano erogate dallo stesso Ministero mediante il sistema dei bonifici domiciliati, a seguito della ricezione di ciascun elenco dei beneficiari trasmesso dalle Regioni;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 39 del 20/10/2015, recante l'oggetto: *Approvazione degli indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19* (L.R. 26/2001), in particolare il paragrafo 2.A) *Borse di studio* dell'Allegato alla citata deliberazione, nel quale viene stabilito che:
 - la concessione di borse di studio è un intervento finalizzato a sostenere gli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale;
 - le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale saranno annualmente concentrate sulle annualità più critiche per la prosecuzione degli studi, al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso formativo;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 49 del 29 giugno 2016: *Approvazione indirizzi provinciali e criteri di assegnazione delle risorse regionali per gli interventi di diritto allo studio per il triennio aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 (L.R. 26/2001)*;

Considerato che, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2126 del 10/12/2018: *Criteri e modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, D.M. n. 686/2018)*, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 38623 del 14/12/2018, la Regione Emilia Romagna ha ritenuto, in coerenza con quanto stabilito dalla summenzionata delibera A.L. n. 39/2015, di:

- dare continuità a quanto realizzato negli anni precedenti, per ridurre il rischio di abbandono scolastico e favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- prevedere che le risorse che si renderanno disponibili, a valere sul bilancio regionale 2019, siano attribuite agli studenti con l'obiettivo di soddisfare la totalità degli idonei;
- sostenere gli studenti più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel proseguimento del percorso formativo intrapreso e nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e confermare la previsione che collega la concessione della borsa di studio ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato);

Ricordato che la Regione, con la citata Deliberazione G.R. n. 2126/2018, individua quali destinatari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 gli studenti frequentanti e residenti sul territorio regionale di cui alle due Azioni di seguito specificate:

AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI (L.R. 26/2001) ed erogate dalla Provincia, destinate agli studenti:

- dei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- del secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- delle tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione Professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE STATALI (D.M. 686/2018) ed erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, destinate agli studenti:

- dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Al fine di garantire, per entrambe le Azioni, la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Gli studenti di cui all'Azione A e B dovranno essere in possesso del requisito della situazione economica prevista dal Bando, allegato alla presente determinazione di cui forma parte sostanziale;

Dato atto che, per quanto concerne l'attività di controllo dei richiedenti delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019, l'Ente procederà sia in attuazione di quanto stabilito nella citata deliberazione G.R. n. 2126/2018, con specifico rimando alla determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione della Regione Emilia Romagna n. 2924/2018 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7218/2018), sia nel rispetto del vigente Regolamento provinciale in materia di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà;

Preso atto che:

- per entrambe le tipologie di borse di studio (finanziate con risorse regionali e statali) verrà perseguito l'obiettivo di soddisfare la totalità degli idonei;
- la definizione degli importi delle borse di studio è rinviata a successivi atti della Giunta Regionale, che saranno adottati in esito ai dati definitivi degli aventi diritto, validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna;

Considerato, per quanto riguarda il pagamento del beneficio di cui trattasi, che:

- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE A** (finanziate mediante risorse regionali) il beneficio sarà erogato dalla Provincia secondo le modalità indicate nel Bando, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;
- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE B** (finanziate mediante risorse statali) il beneficio sarà erogato direttamente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4 comma 4 del citato D.M. 686/2018);

Dato e preso atto di tutto quanto sopra esposto;

Ritenuta propria la competenza in forza del decreto del Presidente n. 143 del 28/12/2017;

DETERMINA

1. **di approvare** il Bando provinciale per la concessione di borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 per le seguenti Azioni:

AZIONE A – Borse di studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001) destinate agli studenti frequentanti:

- i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione Professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP.

AZIONE B – Borse di studio finanziate con risorse statali (D.M. 686/2018) destinate:

- agli studenti frequentanti le classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Entrambe le Azioni seguono la procedura indicata nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto;

2. **di dare atto** che, con specifiche proprie determinazioni, provvederà:
 - all'approvazione dell'elenco degli studenti ammessi e non ammessi al beneficio di borsa di studio per l'a.s. 2018/2019;
 - alla definizione degli importi delle borse di studio (base e maggiorata), subordinatamente a quanto stabilito nei relativi provvedimenti regionali;
 - all'accertamento e impegno sul bilancio provinciale 2019 delle risorse finanziarie destinate al pagamento delle sole borse di studio, di cui all'Azione A, subordinatamente all'adozione da parte della Regione Emilia Romagna dell'atto di assegnazione della somma necessaria alla copertura del beneficio;
3. **di dare altresì atto** che al pagamento delle borse di studio di cui all'Azione B (finanziate con risorse statali), come in premessa specificato, provvederà direttamente il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
4. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Regione Emilia Romagna;
5. **di pubblicare** il presente atto, ai sensi della vigente normativa, nella Sezione *Amministrazione trasparente* del sito Internet della Provincia di Ferrara.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FRANCESCHI CRISTINA)
con firma digitale**



ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2018/2019 (L.R. 26/2001, D.Lgs. 63/2017 e D.M. 686/2018)

La Provincia di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2126 del 10/12/2018, che ha definito i criteri di riparto delle risorse regionali e i requisiti per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019, emana il seguente Bando per la concessione di borse di studio, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 *Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*, del Decreto legislativo n. 63/2017 e del Decreto ministeriale n. 686/2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

1 - Finalità

La concessione di borse di studio intende realizzare la finalità di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, a favore degli studenti meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, in attuazione del citato art. 4 ex L.R. 26/2001 (AZIONE A) e art. 9 ex D.Lgs. 63/2017 e D.M. 686/2018 (AZIONE B).

2 - Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio gli studenti che risultino residenti nella Provincia di Ferrara e frequentanti i seguenti anni di corso:

AZIONE A - Borse di studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001)

- i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- il secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale, accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione Professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Gli studenti devono avere completato l'anno scolastico o formativo 2017/2018 la cui media dei voti sarà attestata dagli istituti scolastici e enti di formazione frequentati nell'anno scolastico/formativo in corso

AZIONE B - Borse di studio finanziate con risorse statali (D.M. 686/2018)

- il triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Per entrambe le azioni, è necessario rientrare nelle fasce di reddito di cui al seguente punto 5.

3 - Modalità di presentazione della domanda

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa D.P.R. 445/2000, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

A tal fine è necessario avere la disponibilità di un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare attivato in Italia. Le **Guide per l'utilizzo dell'applicativo** da parte dell'utente, delle scuole e degli enti di formazione professionale sono scaricabili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>.

4 - Apertura del Bando

Il presente Bando resterà aperto **dal 15 gennaio 2019 al 26 febbraio 2019 (fino alle ore 18,00)**.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, il richiedente dovrà compilare on-line la domanda **solo ed esclusivamente nei giorni 25 e 26 febbraio 2019 (fino alle ore 18,00)** indicando il protocollo mittente della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

5 - Requisito della situazione economica

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2018/2019, i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014), L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'avente diritto dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- **Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;**
- **Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

In considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2018/2019 già avviato e tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente, **si ritiene valida sia l'Attestazione ISEE 2018** (per coloro che ne fossero già in possesso) **sia l'Attestazione ISEE 2019**.

L'**ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (ISEE ordinario); qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM n. 159/2013. In presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni in presenza di genitori non conviventi, (art. 7 del citato DPCM 159/2013), la normativa affianca, all'ISEE ordinario o standard, ulteriori ISEE da utilizzarsi per la domanda.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE, può essere presentata gratuitamente a:

- ai Centri di assistenza fiscale (CAF);
- al Comune di residenza;
- all'INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere, utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS, e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita, che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

L'attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE.

6 - Importo delle borse di studio

L'importo delle borse di studio sarà determinato dalla Regione Emilia Romagna per entrambe le tipologie (regionale e statale), in funzione delle effettive domande ed in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, garantendo il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 686/2018, prevedendo un importo unitario di almeno euro 200,00.

Solo per le borse di studio di cui all' **AZIONE A**, finanziate con risorse regionali, gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25%, rispetto al valore della borsa di studio base. La borsa di studio con importo "maggiorato" viene erogata allo studente che:

- abbia conseguito nell'anno scolastico o formativo 2017/2018 la media dei voti pari o superiore al 7;
- si trovi in una situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito conseguito nell'anno scolastico o formativo 2017/2018.

7- Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 l'Ente erogatore effettuerà controlli sia a campione, sia nei casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in

autocertificazione, in attuazione delle indicazioni della Regione Emilia Romagna ed in attuazione di quanto stabilito dal vigente Regolamento provinciale in materia di controlli delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (deliberazione C.P. n. 12/2014).

Della procedura di controllo si darà opportuna comunicazione ai soggetti interessati all'indirizzo di posta elettronica indicata nella domanda on-line. Per questi soggetti, verrà sospeso il pagamento del beneficio di cui al punto 8), finché non sarà terminata l'istruttoria e comunicato l'esito.

Nell'espletamento dei controlli, la Provincia potrà richiedere agli interessati idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera A del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche) che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.

8 - Pagamento delle borse di studio

Per le borse di studio presentate a favore di alunni frequentanti il biennio o leFp (AZIONE A), finanziate con risorse regionali, il pagamento del beneficio avverrà direttamente presso la Tesoreria della Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) di Ferrara e/o presso una sua agenzia/filiale del territorio provinciale, purché munito di documento di identità, del codice fiscale e della lettera, trasmessa dalla Provincia di Ferrara, con il numero del mandato di pagamento che l'interessato riceverà per posta.

La Provincia non si assume responsabilità per dati inesatti indicati al momento della presentazione della domanda oppure per mancata o tardiva comunicazione di variazioni dell'indirizzo indicato al momento della stessa, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione di variazione dovrà essere inviata, esclusivamente on-line, ai seguenti indirizzi: borsestudio@provincia.fe.it oppure provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Per le borse di studio presentate a favore di alunni del triennio (AZIONE B), finanziate con risorse statali erogate dal MIUR, come previsto dall'art. 4 comma 4 del D.lgs.686 /2018, il pagamento del beneficio avverrà mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

9 - Recapiti per informazioni e assistenza all'utenza

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

- Segreteria dell'Istituto frequentato o dell'Organismo di formazione professionale frequentato;
- Centri di assistenza fiscale (CAF) convenzionati con ER.GO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domanda on-line. Gli elenchi dei CAF sono pubblicati sul sito internet della Regione Emilia Romagna;
- sito internet della Provincia di Ferrara;
- Provincia di Ferrara: UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica, telefonando ai numeri 0532-299343, 0532-299246 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30 e via e-mail all'indirizzo: borsestudio@provincia.fe.it;
- Comuni della provincia di Ferrara (Uffici URP).

Per informazione di carattere generale:

numero verde regionale **800 955 157** e via e-mail all'indirizzo: formaz@regione.emilia-romagna.it.

Per assistenza tecnica all'applicativo:

Help Desk Tecnico di ER.GO, telefono **051 / 0510168** o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it.

10 - Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali, di cui al successivo punto 11, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia Romagna nei 60 gg. dalla pubblicazione sul sito della Provincia di Ferrara dell'atto amministrativo degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

11 - Informazioni sui procedimenti

La concessione delle borse di studio, finanziate con risorse regionali ex L.R. 26/2001 (AZIONE A), si articola in due procedimenti:

A- Procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi;

B- Procedimento per la determinazione degli importi.

Amministrazione competente: Provincia di Ferrara.

Ufficio responsabile: la Responsabile dei procedimenti è individuata nella UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica, Dott.ssa Anna Chiara Venturini – Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica,

Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara, alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

La Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali dei procedimenti A e B sopra indicati è la Dirigente del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara, Dott.ssa Cristina Franceschi.

Termini:

Procedimento A: per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi

Inizia dalla data di pubblicazione del Bando e si conclude mediante l'atto dirigenziale che approva la graduatoria degli studenti ammessi e non ammessi (durata del procedimento: 180 giorni). A ciascuna istanza sarà attribuito direttamente dall'applicativo di ER.GO un codice identificativo al momento dell'invio della domanda on-line. A questo codice l'Amministrazione farà riferimento nell'adozione degli atti amministrativi necessari, che verranno pubblicati sul sito dell'Ente. Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D.Lgs. n. 33/2013, senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

Procedimento B: per la determinazione degli importi (solo per le borse di cui all'AZIONE A)

Questo procedimento inizia a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara dell'informazione dell'assegnazione, da parte della Regione Emilia Romagna, delle risorse finanziarie e della definizione dell'ammontare delle borse di studio (importo base e maggiorazione al 25%) e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale dell'Ente di definizione delle quote spettanti (durata del procedimento: 30 giorni).

In caso di inerzia dell'emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità in capo a Segretario Generale dell'Ente, Dott.ssa Ornella Cavallari.

Ufficio in cui prendere visione degli atti: UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara (Castello Estense – 44121 Ferrara), previo appuntamento telefonando allo 0532-299246.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Cristina Franceschi